



**MEDIOCREDITO ITALIANO**

## **Evoluzione normativa per gli impianti alimentati da fonte rinnovabile**

Giuseppe Dasti

Coordinatore desk Energia, Mediocredito Italiano – Gruppo Intesa Sanpaolo

# Agenda

## ■ **Premesse**

- Novità del DM 5 luglio 2012 per il fotovoltaico (Quinto Conto Energia)
- Novità del DM 6 luglio 2012 per le rinnovabili elettriche (diverse dal fotovoltaico)
- Soluzioni finanziarie proposte dal gruppo Intesa Sanpaolo

## Quadro normativo

DIR 2009/28/CE

D.Lgs. 3 marzo 2011 n.28

DM attuativo 5  
luglio 2012 (5° CE)

DM attuativo 6  
luglio 2012 (FER  
elettriche ≠ FV)

# I due DM hanno un'impostazione analoga

Oggetto	DM 6/7/12 (altre FER el.)	DM 5/7/12 (FV)
Limite al costo cumulato annuo degli incentivi	5,8 Mrd EUR	6,7 Mrd EUR
Accesso medi e grandi impianti	Con Registri e Aste	Con Registri
Accesso piccoli impianti	Diretto dopo entrata in esercizio	Diretto dopo entrata in esercizio
Incentivi riconosciuti a	Produzione elettrica netta immessa in rete	Produzione elettrica netta immessa in rete
Tipologia incentivi P≤1MW	TO vel Incentivo	TO
Tipologia incentivi P>1MW	Incentivo= Tb-Pzo	Incentivo= Tb-Pzo
Incentivo sull'autoconsumo	No	Sì
Durata incentivi	Vita utile impianto (mediamente 20 anni; min15, max 30 anni)	Vita utile impianto (20 anni)
Premi	Sì	Sì
Richiesta e riconoscimento incentivi	Solo tramite procedura dematerializzata GSE	Solo tramite procedura dematerializzata GSE

# Agenda

- Premesse

- **Novità del DM 5 luglio 2012 per il fotovoltaico (Quinto Conto Energia)**

- Novità del DM 6 luglio 2012 per le rinnovabili elettriche (diverse dal fotovoltaico)

- Soluzioni finanziarie proposte dal gruppo Intesa Sanpaolo

# Ambito di applicazione del Quinto Conto Energia

- Il **DM 5 luglio 2012 (Quinto Conto Energia)** è entrato in vigore in data 11 luglio, ma le nuove tariffe si applicano ad impianti entrati in esercizio **a partire dal 27 agosto 2012** (Delibera AEEG del 12 luglio 2012).
- Il Decreto cesserà di applicarsi 30 giorni dopo il raggiungimento di un costo indicativo annuo cumulato degli incentivi pari a **6,7 Mrd €/anno** (comprensivo dei costi impegnati dagli impianti iscritti in posizione utile nei registri) e monitorato costantemente dal **GSE** tramite il «**Contatore Fotovoltaico**».
- Al raggiungimento della soglia di costo massimo, decorsi 30 giorni, cesseranno di applicarsi anche le disposizioni di cui ai precedenti Decreti.

# Continuazione del Quarto Conto Energia

- Il DM 5 maggio 2011 (**Quarto Conto Energia**) continua ad applicarsi:
  - a) ai “**piccoli impianti**” e agli impianti di cui ai Titoli III e IV del medesimo decreto entrati in esercizio prima della data di decorrenza delle modalità di incentivazione previste dal Quinto CE (**27.8.2012**);
  - b) ai “**grandi impianti**” **iscritti in posizione utile nei registri del Quarto C.E.** che producono la certificazione di fine lavori nei termini previsti, ai sensi dell’art.6 comma 3 dello stesso DM 5 maggio 2011;
  - c) agli impianti realizzati sugli edifici pubblici e su aree delle **Amministrazioni pubbliche**, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che entrano in esercizio entro il **31 dicembre 2012**:

1. gli edifici e le aree dove sono ubicati gli impianti devono essere di **proprietà delle Amministrazioni pubbliche**;
2. il **Soggetto Responsabile** dell’impianto può essere la PA oppure anche un soggetto privato a cui è **conferito un diritto reale o personale di godimento**;
3. **il titolo di proprietà delle aree da parte delle Amministrazioni pubbliche non può essere acquisito successivamente alla data di entrata in esercizio dell’impianto.**

# Struttura del sistema di incentivazione del Quinto CE

## a) modalità di accesso agli incentivi:

- i. **ACCESSO DIRETTO** a seguito dell'entrata in esercizio degli interventi previsti per impianti al di sotto di soglie predefinite di potenza o di costo cumulato annuo
- ii. **REGISTRI** per impianti diversi dai primi

## b) modalità di remunerazione dell'energia:

- i. **TARIFFA FISSA ONNICOMPRESIVA** per l'energia elettrica incentivata degli impianti con  $P \leq 1$  MW
- ii. **INCENTIVO (TO – PREZZO ZONALE ORARIO)** per l'energia elettrica incentivata degli impianti con  $P > 1$  MW
- iii. **TARIFFA PREMIO** per l'energia elettrica autoconsumata in sito
- iv. **PREZZO ZONALE ORARIO** per l'energia elettrica non incentivata

# Modalità di accesso agli incentivi: accesso diretto

Le seguenti categorie di impianti accedono direttamente alle tariffe incentivanti:

- **12 kW FV:** impianti fotovoltaici di potenza non superiore a 12 kW, ivi inclusi gli impianti realizzati a seguito di rifacimento, nonché i potenziamenti che comportano un incremento della potenza dell'impianto non superiore a 12 kW;
- **12-20 kW FV -20%TO:** impianti fotovoltaici di potenza superiore a 12 kW e non superiore a 20 kW, ivi inclusi gli impianti realizzati a seguito di rifacimento, nonché i potenziamenti che comportano un incremento della potenza dell'impianto superiore a 12 kW e non superiore a 20 kW, che richiedono una tariffa ridotta del 20% rispetto a quella prevista.
- **50 kW FV su edifici sostituzione amianto:** impianti fotovoltaici di potenza fino a 50 kW realizzati su edifici, con moduli installati in sostituzione di coperture su cui è operata la completa rimozione dell'eternit o dell'amianto;
- **50 Mio EUR FV P.A.:** impianti fotovoltaici realizzati da Amministrazioni pubbliche mediante svolgimento di procedure di pubblica evidenza, fino al raggiungimento di un costo indicativo cumulato annuo degli incentivi di 50 ML€;
- **50 Mio EUR BIPV:** impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative (BIPV) fino al raggiungimento di un costo indicativo cumulato annuo degli incentivi di 50 ML€;
- **50 Mio EUR CPV:** impianti fotovoltaici a concentrazione (CPV) fino al raggiungimento di un costo indicativo cumulato annuo degli incentivi di 50 ML€.

# Modalità di accesso agli incentivi: Registri

- Tutti gli altri impianti possono accedere agli incentivi previa iscrizione in **appositi registri**, gestiti dal GSE, in posizione tale da rientrare nei limiti di costo.
- La richiesta d'iscrizione deve essere trasmessa esclusivamente per via **telematica**, a pena di esclusione, mediante l'applicazione informatica appositamente predisposta dal GSE.
- Gli impianti che risultano iscritti nel Registro in posizione utile sono ammessi alle tariffe incentivanti se entrano **in esercizio entro un anno dalla pubblicazione della graduatoria**.
- Possono richiedere l'iscrizione al Registro le persone fisiche, le persone giuridiche, i soggetti pubblici e i condomini di unità immobiliari ovvero di edifici, che siano titolari del titolo autorizzativo/abilitativo conseguito per la costruzione e l'esercizio dell'impianto, anche a seguito di voltura.
- Ferma restando la titolarità del titolo abilitativo/autorizzativo, possono richiedere l'iscrizione anche i Soggetti Responsabili degli impianti ammessi in graduatoria ai sensi del D.M. 5 maggio 2011:
  - decaduti in ragione del mancato invio della certificazione di fine lavori entro il termine di 7 mesi dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria (9 mesi per gli impianti di potenza superiore a 1 MW);
  - che abbiano debitamente comunicato al GSE la rinuncia al diritto derivante dall'ammissione in graduatoria.

# Modalità di accesso agli incentivi: tempistiche di iscrizione al Registro

	Dotazione	Apertura	Periodo di apertura	Chiusura	Pubblicazione Graduatoria
1° Registro	140 M€	20/8/2012	30 giorni	18/9/2012	entro il 8/10/2012
2° Registro	120 M€	19/3/2013	60 giorni	17/5/2013	entro il 7/6/2013
Registri successivi	80 M€	Cadenza semestrale a decorrere dalla chiusura del primo registro	60 giorni	dopo 60 giorni dalla data di apertura del Registro	entro 20 giorni dalla data di chiusura del Registro

La graduatoria, pubblicata dal GSE entro 20 giorni dalla data di chiusura del Registro, è formata sulla base dei dati dichiarati dai Soggetti Responsabili, con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (ai sensi del D.P.R. 445/2000), nella consapevolezza delle sanzioni penali e amministrative previste anche dall'art. 23 del D.lgs. 28/11. **La procedura è interamente basata su autodichiarazioni senza l'allegazione di documenti a supporto.**

# Modalità di accesso agli incentivi: criteri di formazione della Graduatoria

- La graduatoria è redatta applicando, in ordine gerarchico, i criteri di priorità indicati all'art. 4 comma 5 del Decreto. Si precisa che, **esclusivamente per il primo Registro**:
  - è consentita l'iscrizione al Registro degli impianti entrati in esercizio prima della data di applicazione del Decreto.
  - La graduatoria è formata applicando, in ordine gerarchico, quale primo criterio di priorità, la precedenza della data di entrata in esercizio, dichiarata dal Soggetto Responsabile
  - agli impianti entrati in esercizio entro la data di chiusura del Registro, si applicano i requisiti di cui al D.M. 5 maggio 2011 fermi restando i limiti di cui all'art.65 del DL 24 gennaio 2012, convertito dalla Legge 24 marzo 2012, n.27.
- **Si ricorda che, secondo le norme di settore, l'entrata in esercizio dell'impianto può avvenire solo dopo l'effettiva conclusione di tutti i lavori relativi all'impianto, in conformità al progetto autorizzato e al quale fa riferimento l'iscrizione al Registro.**
- Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti a coprire tutti gli impianti ricadenti in una delle suddette categorie, l'ordinamento degli impianti appartenenti a tale categoria sarà effettuato, sulla base delle dichiarazioni rese dai Soggetti Responsabili, applicando in ordine gerarchico i seguenti **ulteriori criteri di priorità**:
  1. impianti per i quali il Soggetto Responsabile ha richiesto una **tariffa ridotta del 5%** rispetto a quella vigente alla data di entrata in esercizio;
  2. precedenza della **data del titolo autorizzativo**;
  3. **minore potenza** dell'impianto;
  4. precedenza della **data della richiesta di iscrizione al Registro**.

# Modalità di remunerazione dell'energia

Il GSE con il Quinto Conto Energia eroga:

- in riferimento alla produzione netta immessa in rete:
  - per gli impianti di potenza nominale non superiore a 1 MW, una **tariffa omnicomprensiva**, determinata sulla base della potenza e della tipologia di impianto;
  - per gli impianti di potenza nominale superiore a 1 MW, la **differenza fra la tariffa omnicomprensiva e il prezzo zonale orario** (in questo caso l'energia prodotta resta nella disponibilità del produttore);
- in riferimento alla quota della produzione netta consumata in sito una **tariffa premio**.

# Modalità di remunerazione dell'energia: incrementi e riduzioni

## Incrementi delle tariffe

Le tariffe onnicomprensive e le tariffe premio sull'energia consumata in sito sono incrementate, limitatamente agli impianti fotovoltaici e agli impianti integrati con caratteristiche innovative, dei seguenti premi riportati, tra loro cumulabili:

- per gli impianti con componenti principali realizzati unicamente all'interno di un Paese che risulti membro dell'UE e SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia):
  - 20, 10 o 5 €/MWh in esercizio rispettivamente entro il 31 dicembre 2013, entro il 31 dicembre 2014 o successivamente al 31 dicembre 2014;
- per gli impianti realizzati su edifici con moduli installati in sostituzione di coperture su cui è operata la completa rimozione dell'eternit o dell'amianto:
  - 30 €/MWh se la potenza è non superiore a 20 kW e 20 €/MWh se la potenza è superiore a 20 kW, qualora in esercizio entro il 31 dicembre 2013;
  - 20 €/MWh se la potenza è non superiore a 20 kW e 10€/MWh se la potenza è superiore a 20 kW, qualora in esercizio entro il 31 dicembre 2014;
  - 10 €/MWh se la potenza è non superiore a 5 kW e 20€/MWh se la potenza è superiore a 20 kW, qualora in esercizio successivamente al 31 dicembre 2014.

## Riduzioni delle tariffe

I Soggetti Responsabili possono autonomamente effettuare le seguenti scelte:

- in fase di iscrizione al registro, richiedere una tariffa ridotta del 5% rispetto a quella vigente alla data di entrata in esercizio, al fine di ottenere una più elevata priorità nella graduatoria;
- in fase di entrata in esercizio, per impianti fotovoltaici con potenza compresa tra 12 e 20 kW (inclusi anche rifacimenti e potenziamenti), richiedere una tariffa ridotta del 20% rispetto a quella spettante ai pari impianti iscritti a registro, al fine di evitare l'obbligo di iscrizione al registro e accedere direttamente alla richiesta di ammissione alle tariffe.

In entrambi i casi il calcolo viene effettuato applicando la riduzione percentuale prevista sia alla tariffa "premio su autoconsumo" che alla tariffa "omnicomprensiva", comprensive di eventuali premi.

# Tipologie di impianti fotovoltaici

- **EDIFICI E FABBRICATI RURALI:** gli impianti realizzati su edificio e su fabbricati rurali che non rispettano le modalità di installazione previste all'allegato 2 del Decreto, non hanno diritto agli incentivi, a meno che non abbiano conseguito il titolo autorizzativo entro l'11 luglio 2012. Gli impianti realizzati su serre, pergole, barriere acustiche, tettoie e pensiline che non rispettano i requisiti previsti dal Decreto per la specifica tipologia, non hanno diritto agli incentivi, a meno che non abbiano conseguito il titolo autorizzativo entro l'11 luglio 2012.
  
- **ALTRI IMPIANTI FOTOVOLTAICI:**
  - gli impianti realizzati a terra facenti parte delle fattispecie di cui ai punti d) ed e) del comma 8 dell'art. 7 del Decreto;
  - **tutti gli impianti che abbiano ottenuto il titolo autorizzativo entro la data dell'11 luglio 2012** (lettera f, comma 8 dell'art. 7 del Decreto);
  - tutti gli impianti realizzati su **serre** per le quali il rapporto tra la **proiezione al suolo** della superficie dei moduli e della superficie totale supera il **30%** (50% se autorizzato prima dell'11 luglio 2012).

# Impianti fotovoltaici innovativi e a concentrazione

## IMPIANTI FOTOVOLTAICI CON CARATTERISTICHE INNOVATIVE

■ Possono beneficiare delle tariffe incentivanti gli impianti fotovoltaici con caratteristiche innovative i cui soggetti responsabili sono:

- Persone fisiche
- Persone giuridiche
- Soggetti pubblici
- Condomini di unità immobiliari ovvero di edifici.

■ Nel caso in cui all'impianto non vengano riconosciuti i requisiti per l'accesso alle tariffe incentivanti per "Impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative" oppure si siano raggiunti i limiti previsti per il costo indicativo annuo di 50 ML€, tale impianto potrà accedere, ove rispetti i requisiti previsti dal Decreto, alle tariffe incentivanti per impianti fotovoltaici di cui all'articolo 5 del Decreto (accesso diretto o iscrizione ai Registri a seconda dei casi).

## IMPIANTI FOTOVOLTAICI A CONCENTRAZIONE

■ Possono beneficiare delle tariffe incentivanti gli impianti fotovoltaici a concentrazione i cui soggetti responsabili sono:

- Persone giuridiche;
- Soggetti pubblici.

■ Per accedere alle tariffe previste nell'Allegato 7 del Decreto, il fattore di concentrazione deve essere pari **almeno a 10 soli**. Per impianti con un fattore di concentrazione compreso **tra 3 e 10 soli le suddette tariffe sono ridotte del 10%**. Gli impianti con fattore di concentrazione **tra 2 e 3 soli sono equiparati agli impianti fotovoltaici** dal punto di vista tariffario e sottoposti alle procedure per l'accesso agli incentivi di cui all'art. 4 del Decreto (accesso diretto o iscrizione ai Registri).

■ Il fattore di concentrazione dei moduli deve essere certificato da un attestato rilasciato al produttore da un laboratorio accreditato.

# Agenda

- Premesse
- Novità del DM 5 luglio 2012 per il fotovoltaico (Quinto Conto Energia)
- **Novità del DM 6 luglio 2012 per le rinnovabili elettriche (diverse dal fotovoltaico)**
- Soluzioni finanziarie proposte dal gruppo Intesa Sanpaolo

# Tipologie di incentivi previste

L'incentivo viene riconosciuto all'energia netta immessa in rete, prevedendo due tipologie di incentivi:

## a) TO se $P < 1\text{MW}$

Tariffa incentivante omnicomprensiva (TO) per impianti di potenza inferiore a 1 MW calcolata secondo la formula:

$$\text{TO} = \text{Tariffa base} + \text{Premi (eventuali)}$$

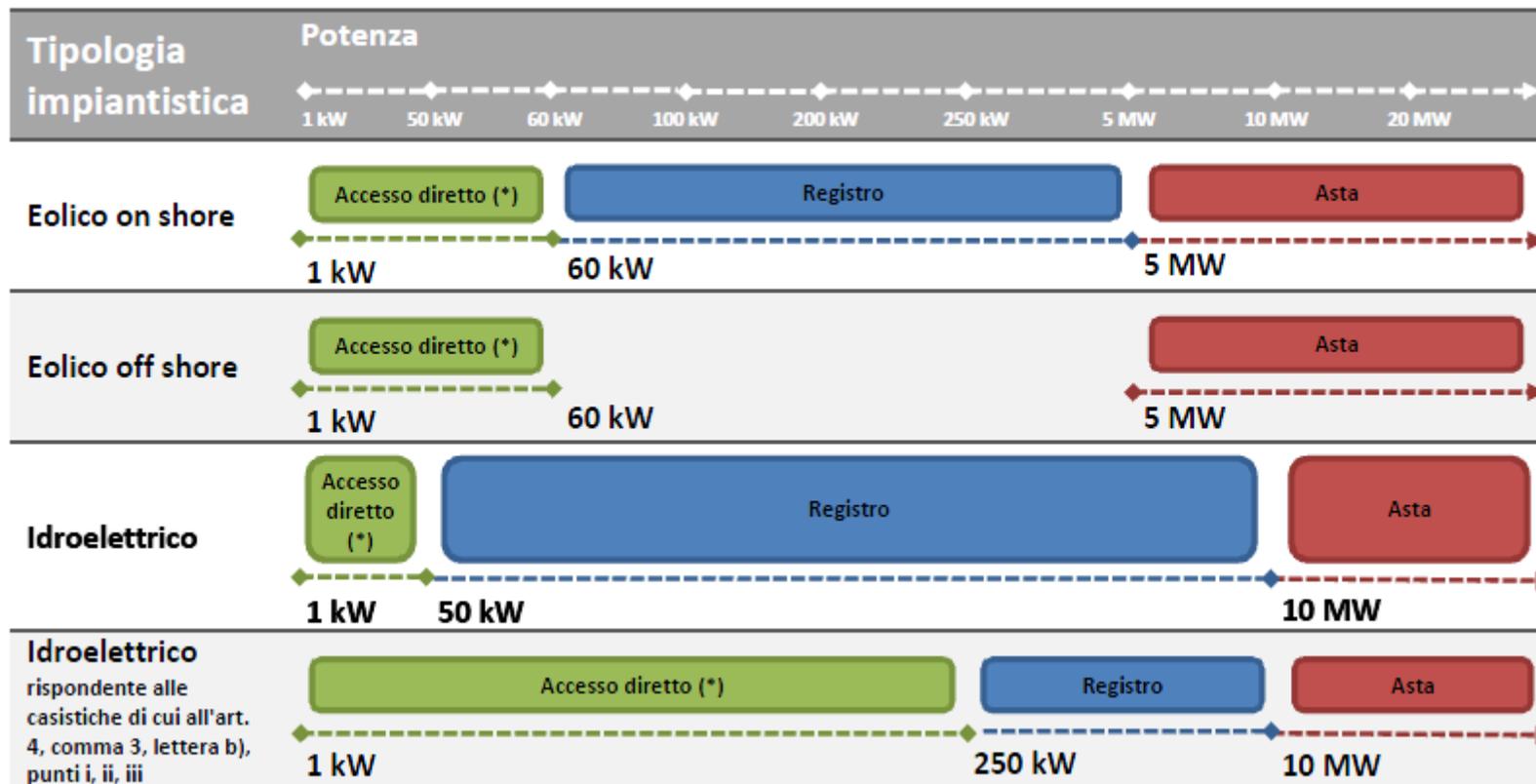
## b) I se $P > 1\text{ MW}$

Incentivo (I) per gli impianti di potenza superiore a 1MW, calcolato come differenza tra un valore fissato (Tariffa base) e il prezzo zonale orario dell'energia (riferito alla zona in cui è immessa in rete l'energia elettrica prodotta dall'impianto) secondo la formula:

$$\text{I} = \text{Tariffa base} + \text{Premi (eventuali)} - \text{Prezzo zonale orario}$$

- Per gli impianti di  **$P < 1\text{MW}$**  che richiedono la TO, il **GSE**, nell'ambito del contratto per il riconoscimento della TO, **ritira l'intera quantità di energia elettrica** immessa in rete e la cede al mercato in qualità di utente del dispacciamento in immissione.
- Per gli impianti di  **$P > 1\text{MW}$** , il contratto per il riconoscimento dell'Incentivo non prevede il ritiro dell'energia elettrica. L'energia prodotta e immessa in rete **resta quindi nella disponibilità del SR**, che la cede al mercato direttamente o attraverso un utente del dispacciamento diverso dal GSE.

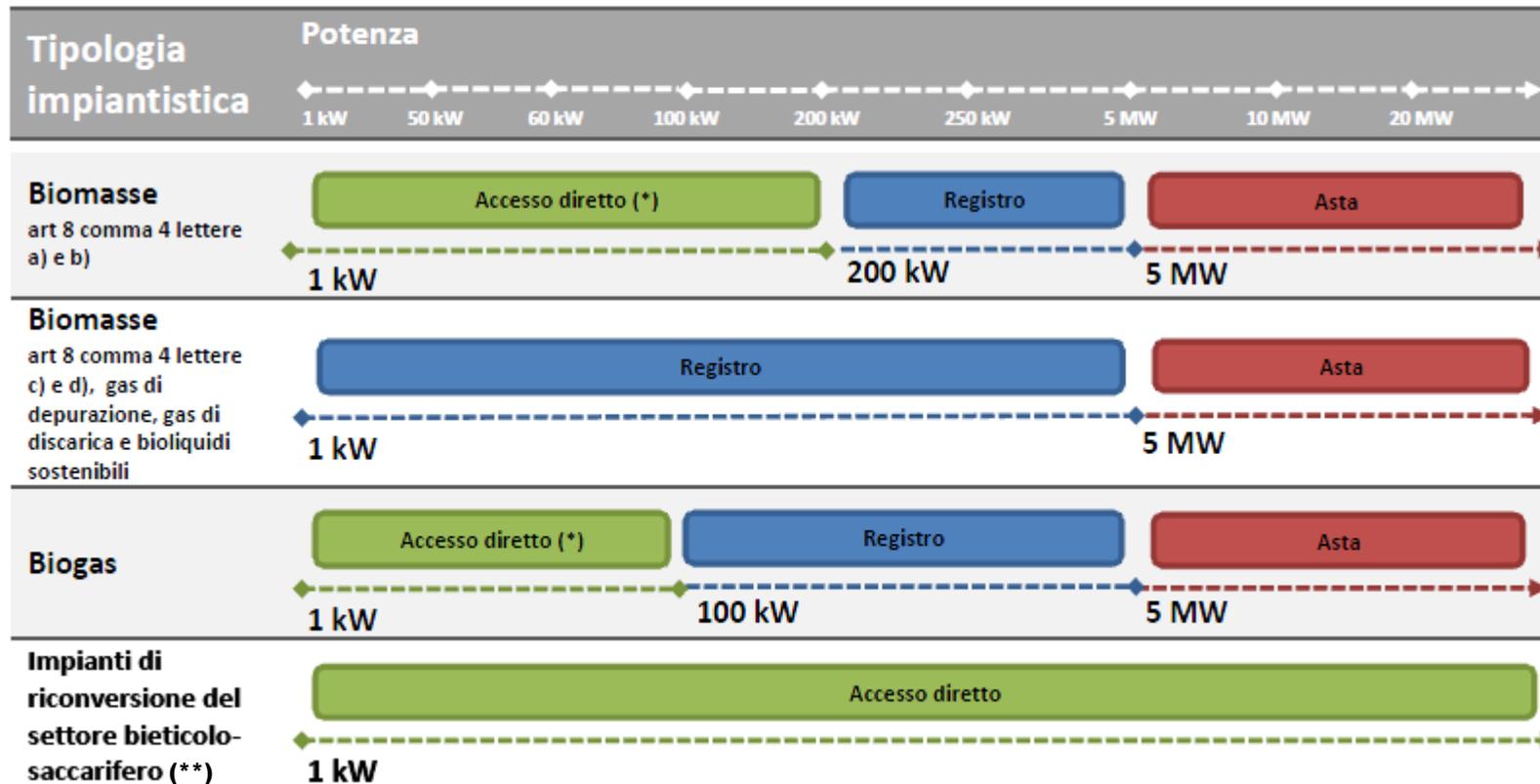
# Procedure di accesso Diretto/Registro/Asta – 1/3



(\*) Per impianti realizzati con procedure ad evidenza pubblica da Amministrazioni pubbliche le potenze massime per l'accesso diretto sono raddoppiate

**Possono presentare domanda di accesso diretto agli incentivi esclusivamente impianti già entrati in esercizio.**

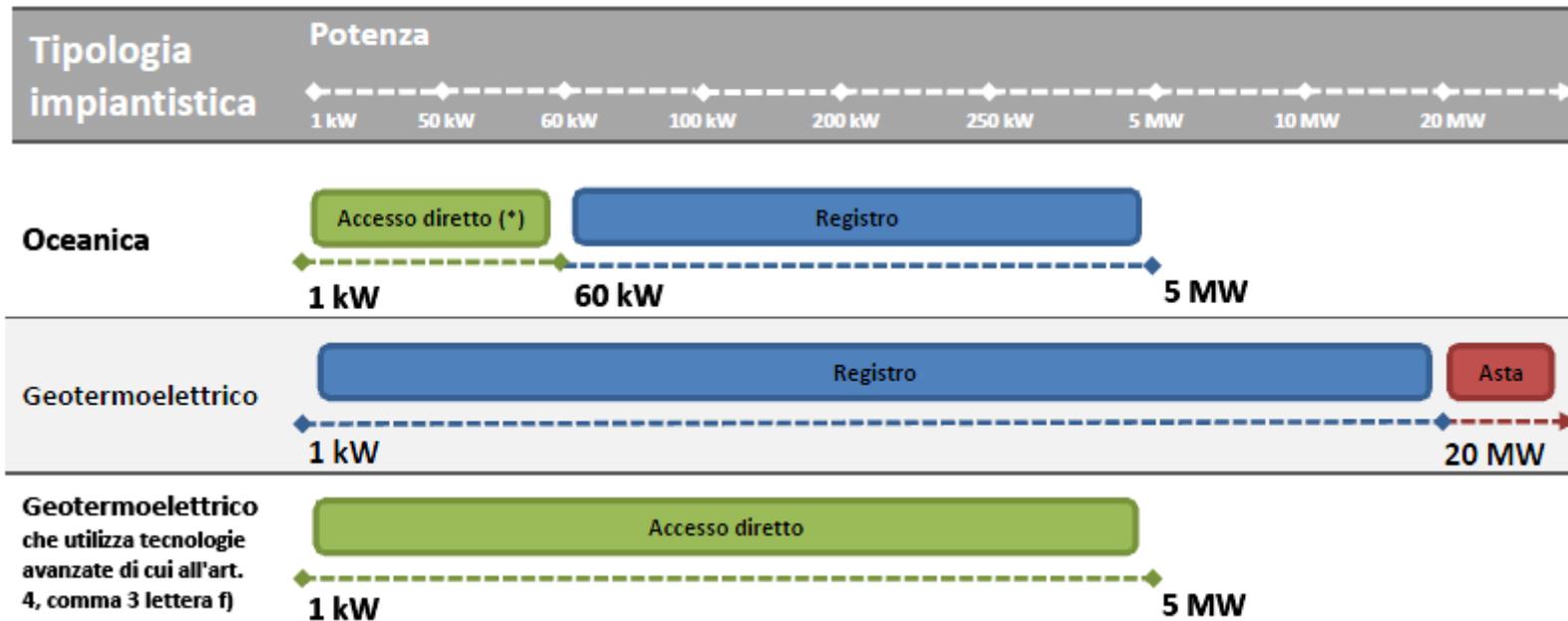
# Procedure di accesso Diretto/Registro/Asta – 2/3



(\*) Per impianti realizzati con procedure ad evidenza pubblica da Amministrazioni pubbliche le potenze massime per l'accesso diretto sono raddoppiate

(\*\*) Impianti previsti dai progetti di riconversione del settore bieticolo-saccarifero approvati dal Comitato interministeriale di cui all'art. 2 del D.L. 10/1/2006, n.2 convertito dalla L. 11/3/2006, n. 81.

# Procedure di accesso Diretto/Registro/Asta – 3/3

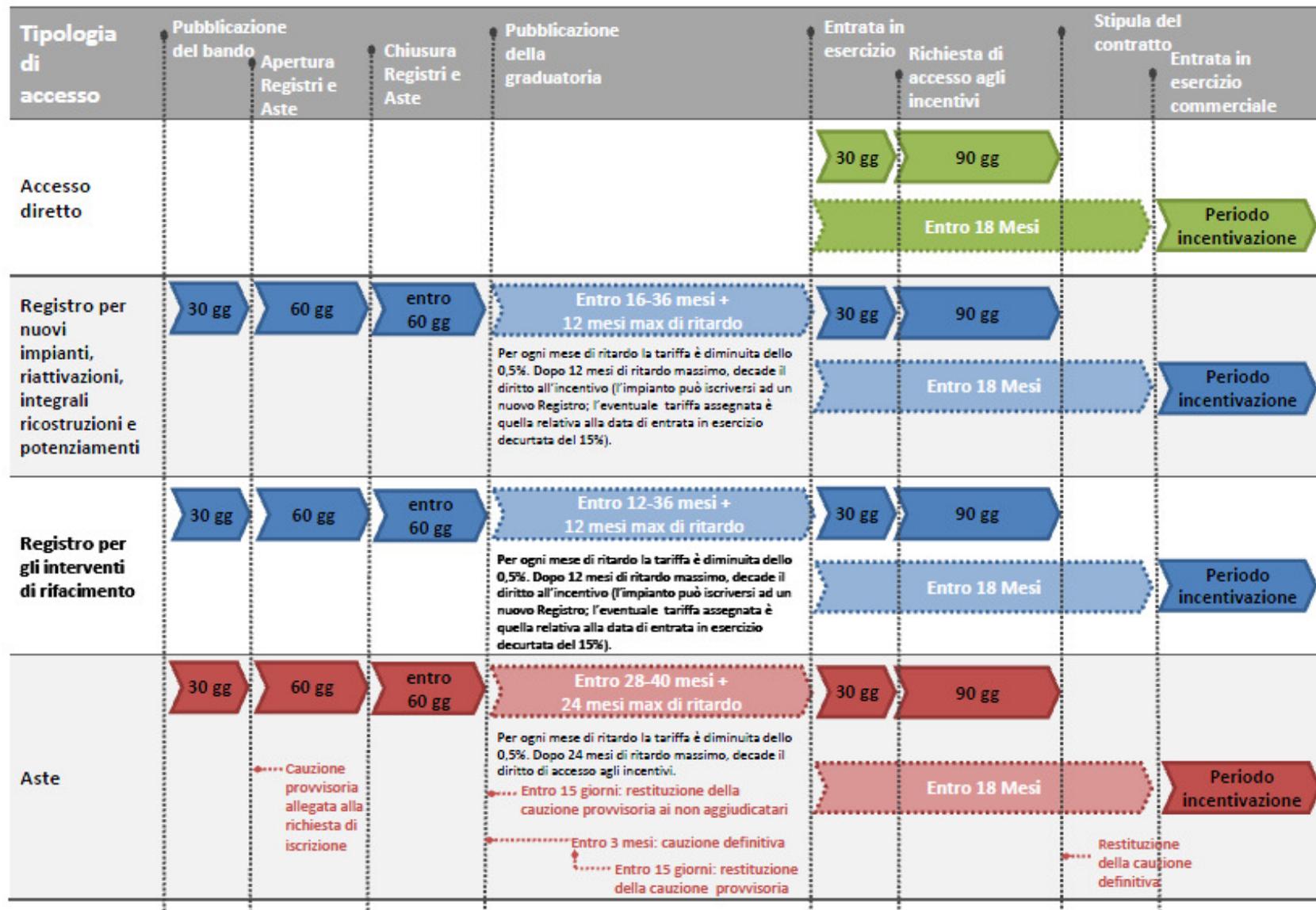


(\*) Per impianti realizzati con procedure ad evidenza pubblica da Amministrazioni pubbliche le potenze massime per l'accesso diretto sono raddoppiate

# Iniziative con periodo di salvaguardia

- **Al fine di tutelare gli investimenti in via di completamento, il DM definisce i casi in cui, nell'ambito di un arco temporale di alcuni mesi, è ancora consentito optare per il vecchio meccanismo di incentivazione (art.30).**
- **Gli impianti con titolo autorizzativo antecedente la data di entrata in vigore del DM 6 luglio 2012 (ossia 11 luglio 2012), che entrino in esercizio entro il 30 aprile 2013 (ovvero 30 giugno 2013 per gli impianti alimentati da rifiuti), possono richiedere di accedere agli incentivi con le modalità e le condizioni stabilite dal DM 18 dicembre 2008. Qualora venga esercitata tale facoltà, si applica una riduzione del 3% al mese a decorrere da gennaio 2013.**
- **Possono accedere agli incentivi di cui al DM 18 dicembre 2008, alle condizioni previste per il periodo transitorio, anche gli impianti per i quali sia stata presentata richiesta di iscrizione ai Registri o domanda di ammissione alle procedure d'Asta di cui al DM 6 luglio 2012 (rinuncia espressa).**

# Iter procedurale per il riconoscimento degli incentivi



# Elementi di attenzione: potenza dell'impianto e cumulabilità

**Definire la potenza di un impianto:** la potenza di un impianto è costituita dalla somma delle potenze degli impianti, alimentati dalla stessa fonte, nella disponibilità del medesimo Soggetto Responsabile o di soggetti ad esso riconducibili a livello societario, a monte di un unico punto di connessione alla rete elettrica. La potenza dell'impianto (eccetto idroelettrici) è pari alla somma delle potenze nominali degli alternatori.

**Specificità degli impianti idroelettrici:** Per i soli impianti idroelettrici si considera unico impianto quello realizzato a seguito di specifica concessione di derivazione d'acqua, a prescindere dalla condivisione con altri impianti dello stesso punto di connessione.

**Attenzione alla cumulabilità:** più impianti alimentati dalla stessa fonte, nella disponibilità del medesimo produttore o riconducibili, a livello societario, a un unico produttore e localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue si intendono come unico impianto di potenza cumulativa pari alla somma dei singoli impianti.

# Il meccanismo dei Registri

Contingenti di potenza annua relativi ai Registri (MW)	2013	2014	2015
Eolico onshore	60	60	60
Eolico offshore	0	0	0
Idroelettrico	70	70	70
Geotermoelettrico	35	35	35
Biomasse Tipo a, b, d, biogas, gas di depurazione/discarica, bioliquidi sostenibili	170	160	160
Biomasse Tipo c	30	0	0
Oceanica	3	0	0

## Requisiti per l'iscrizione a Registro

Possono richiedere l'iscrizione ai registri i Soggetti Responsabili, titolari del **titolo autorizzativo/abilitativo** per la costruzione e l'esercizio dell'impianto, anche a seguito di voltura, e del **preventivo di connessione** del gestore di rete **accettato** in via definitiva dal Soggetto Responsabile oppure, per gli impianti idroelettrici, geotermoelettrici ed eolici off-shore, di **titolo concessorio** e del preventivo di connessione del gestore di rete, **accettato** in via definitiva dal Soggetto Responsabile.

- La procedura di iscrizione al Registro è interamente basata su autodichiarazioni, senza prevedere l'allegazione di documenti a supporto.
- Il trasferimento a terzi dell'iscrizione a Registro e dell'impianto iscritto può avvenire soltanto in data successiva a quella di entrata in esercizio.

# Il meccanismo delle Aste

Contingenti di potenza annua relativi alle procedure d'Asta (MW)	2013	2014	2015
Eolico on-shore	500	500	500
Eolico off-shore	650	0	0
Idroelettrico	50	0	0
Geotermoelettrico	40	0	0
Biomasse Tipo a, b, d, biogas, gas di depurazione/discarica, bioliquidi sostenibili	120	0	0
Biomasse Tipo c	350	0	0

## Principali allegati alla domanda

- Dichiarazione istituto bancario/intermediario circa capacità finanziaria ed economica del SR in relazione all'entità del singolo intervento oppure impegno a finanziare l'intervento oppure capitalizzazione pari almeno al 10% dell'investimento da parte del SR;
- Cauzione provvisoria in fase di iscrizione all'Asta e definitiva ad esito positivo;
- Offerta di riduzione percentuale rispetto alla tariffa base d'Asta nel range 2-30%

## Requisiti per l'iscrizione alle Procedure d'Asta

Possono partecipare alle procedure d'Asta i Soggetti Responsabili, titolari del **titolo autorizzativo/abilitativo** per la costruzione e l'esercizio dell'impianto, anche a seguito di voltura, e del **preventivo di connessione** del gestore di rete **accettato** in via definitiva dal Soggetto Responsabile oppure, per gli impianti idroelettrici, geotermoelettrici ed eolici off-shore, di **titolo concessorio** e del preventivo di connessione del gestore di rete, accettato in via definitiva dal Soggetto Responsabile oppure i destinatari del **provvedimento recante il giudizio di compatibilità ambientale** per i soli impianti eolici off-shore di qualsiasi potenza e per gli impianti con potenza non superiore a 20 MW.

**A parità di riduzione offerta, si applicano in ordine di priorità i criteri di cui all'art.15 DM**

# Obbligo d'integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici

- Nel caso di realizzazione di **nuovi edifici o di edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti**, per i quali **la richiesta del pertinente titolo autorizzativo è presentata successivamente al 30 maggio 2012**, è necessaria l'installazione nell'edificio o nelle pertinenze, di impianti FER (qualsiasi fonte, compresa fotovoltaico) la cui **potenza d'obbligo  $P_0$**  è determinata come:

$$P_0 = \frac{1}{k} * S$$

Con:  $S$  ( $m^2$ ): superficie in pianta dell'edificio al livello del terreno

$k$  ( $m^2/kW$ ): coefficiente il cui valore diminuisce gradualmente fino al 01.01.2017

- Qualora si intenda realizzare un impianto a fonti rinnovabili di potenza  $P$  maggiore della potenza d'obbligo  $P_0$ , è possibile accedere alle tariffe incentivanti del DM limitatamente alla differenza  $P - P_0$ . **La tariffa incentivante è riconosciuta in riferimento al valore della potenza dell'impianto  $P$ .**

# Conversione del diritto ai Certificati Verdi in Incentivo

- Il D.lgs. 28/2011, all'art. 25 dispone che i Certificati "eccedenti le quote dell'obbligo" relativi agli esercizi dal 2011 al 2015 vengano ritirati dal GSE al 78% del prezzo determinato in base all'art. 2 comma 148 della Finanziaria 2008 (legge n. 244/2007).
- Il Dm 6 luglio 2012 prolunga ulteriormente questa regola agli anni successivi, cioè per i Certificati relativi alle produzioni 2012 - 2015. L'ultimo ritiro avverrà quindi nel 2016.
- Per impianti che abbiano maturato il diritto a fruire dei Certificati Verdi (in esercizio entro il 31.12.12 oppure avvalentisi del periodo di salvaguardia ex art.30 DM), è riconosciuto, per il periodo di diritto successivo al 2015, un incentivo, addizionale rispetto alla componente di vendita dell'energia elettrica, pari a:

$$I = k \cdot (180 - Re) \cdot 78\%$$

Con  $k = 1$  per gli impianti in esercizio entro il 31.12.2007 oppure assegnato in base alle tabelle 1 e 2 allegate alla legge n. 244 del 2007 e ss.mm.ii..

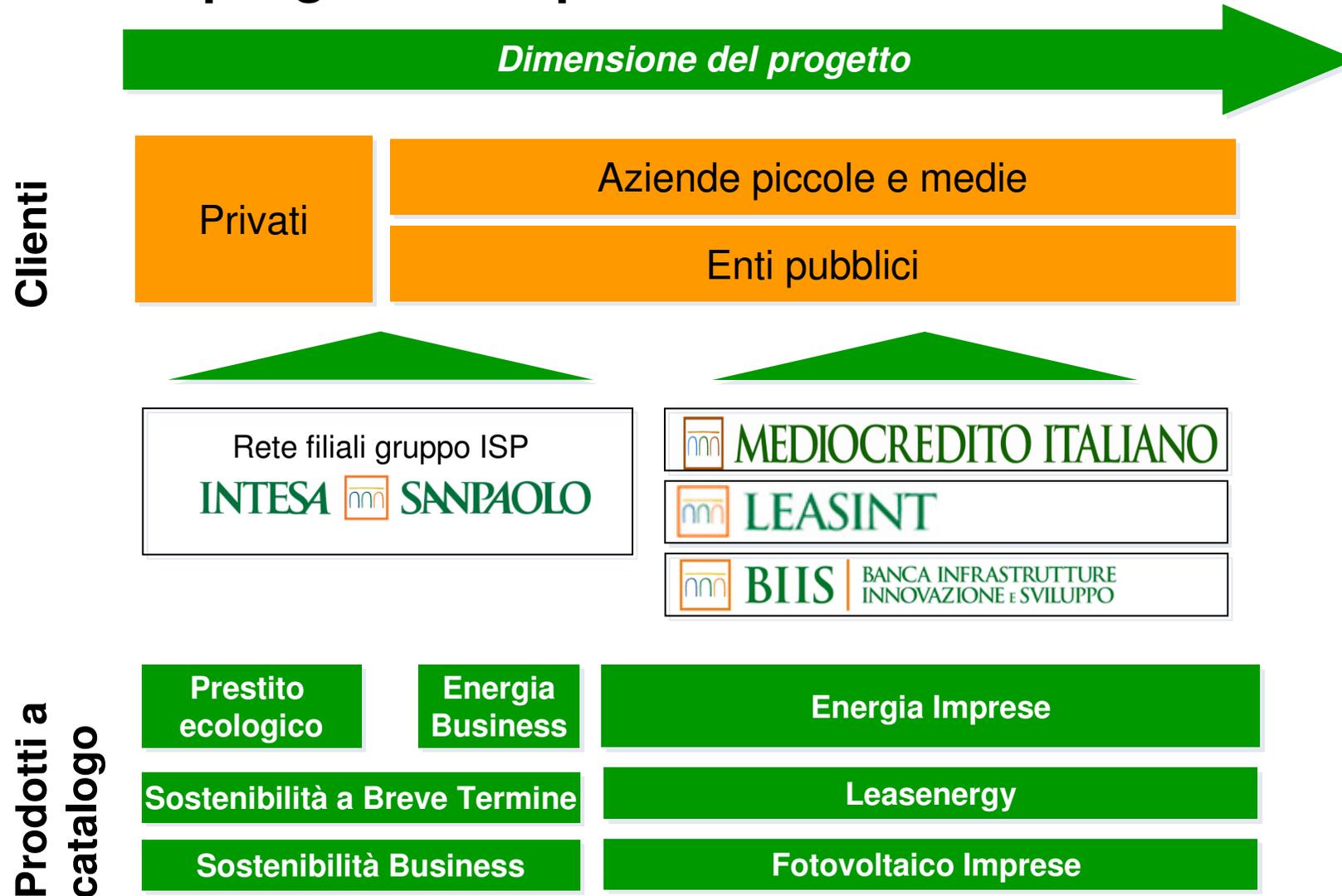
$Re$  = prezzo di cessione dell'energia elettrica definito dall'AEEG, registrato nell'anno precedente. Eccezioni:

- per gli impianti a biomasse, esclusi gli impianti alimentati a biogas, il prezzo di cessione dell'energia elettrica  $Re$  è fisso e pari a quello registrato nell'anno 2012;
- per i soli impianti a bioliquidi cogenerativi, ovvero integrati in reti interne di utenza o in sistemi efficienti di utenza, entrati in esercizio entro la data di entrata in vigore del Dm 6 luglio 2012 (11 luglio),  $Re$  è fisso e pari a quello registrato nell'anno 2009.

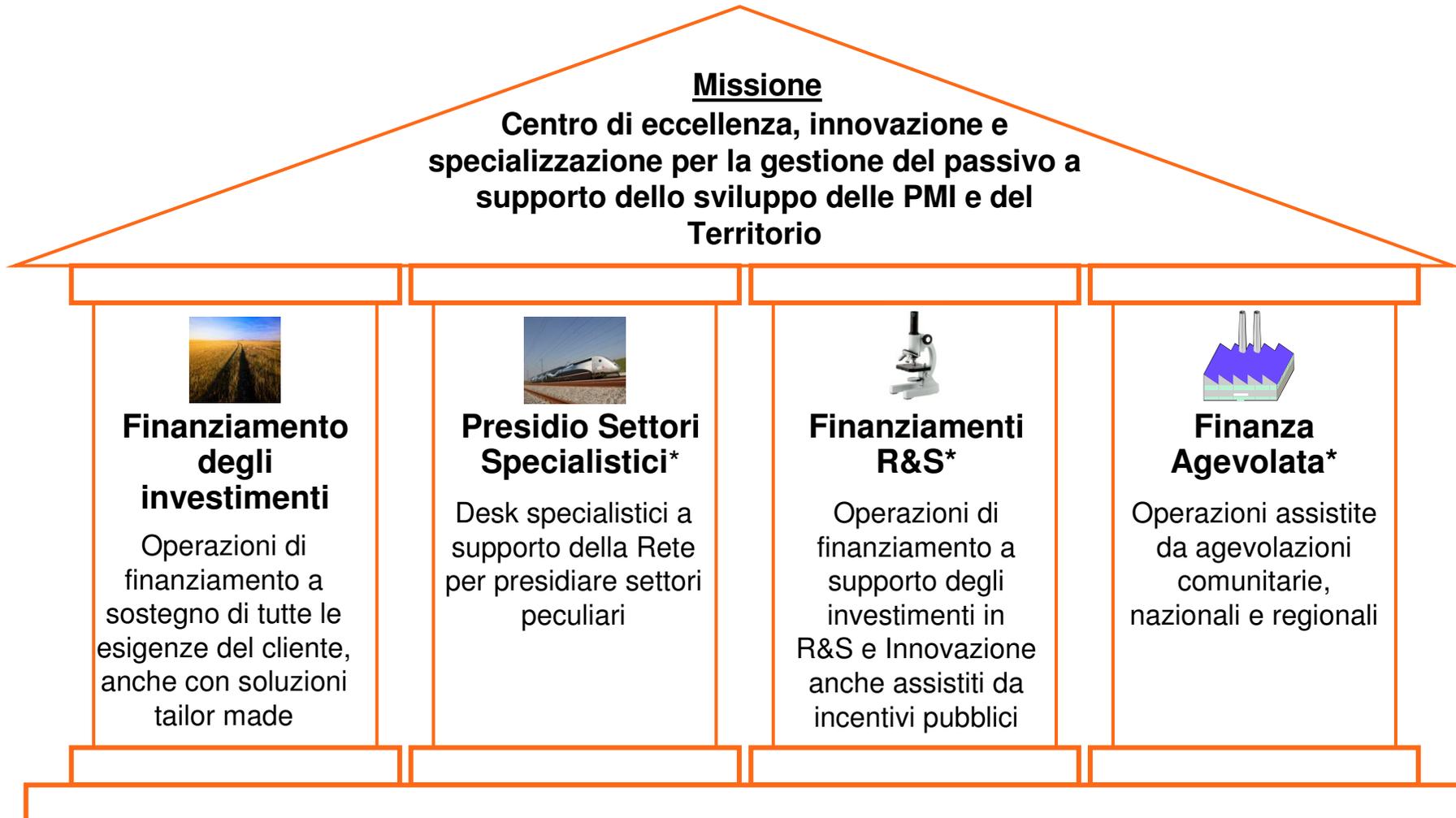
# Agenda

- Premesse
- Novità del DM 5 luglio 2012 per il fotovoltaico (Quinto Conto Energia)
- Novità del DM 6 luglio 2012 per le rinnovabili elettriche (diverse dal fotovoltaico)
- **Soluzioni finanziarie proposte dal gruppo Intesa Sanpaolo**

# Per investimenti energetici Intesa Sanpaolo serve i clienti con un'ampia gamma di prodotti



# Mediocredito Italiano è la banca specializzata nel supporto allo sviluppo delle PMI e del Territorio



\* Presidio a livello di Gruppo

# Il Desk Energia di MCI: un centro specialistico dedicato agli investimenti nelle fonti rinnovabili



## Target

- Tutti gli imprenditori che hanno pianificato investimenti nelle energie rinnovabili o che, più in generale, intendono diversificare le proprie fonti energetiche

## Servizi operativi

- Prodotti di finanziamento che prevedono durate e modalità di rimborso **in linea con i flussi finanziari tipici** delle aziende che operano in questa realtà
- Modelli di valutazione che, oltre a tener conto degli elementi economico-patrimoniali delle aziende investitrici, analizzano le **caratteristiche tecnologiche e ambientali** più specifiche dei progetti
- Supporto consulenziale nell'**individuazione di partner** tecnici e/o industriali
- **Consulenza mirata** a facilitare l'accesso alle agevolazioni riguardanti gli investimenti nelle energie rinnovabili

Accordo con la Banca Europea per gli Investimenti nelle Rinnovabili e  
nella efficienza energetica



**MEDIOCREDITO ITALIANO**



**European  
Investment  
Bank**

# Riferimenti

Per informazioni o approfondimenti:

- Tutte le Filiali Imprese del Gruppo Intesa Sanpaolo (oltre 300 punti in Italia)
- Sito Internet Intesa Sanpaolo: [www.impreses.intesaspaolo.com](http://www.impreses.intesaspaolo.com)
- Sito Internet Mediocredito Italiano: [www.mediocreditoitaliano.com](http://www.mediocreditoitaliano.com)



MEDIOCREDITO ITALIANO.  
INSIEME ALLE IMPRESE CHE VOGLIONO CRESCERE.

 MEDIOCREDITO ITALIANO